



Bando per la selezione di intermediari finanziari finalizzato all'impiego delle risorse finanziarie del Fondo Jeremie FESR

1. Finalità

Con delibera di Giunta Regionale n VIII/7687 del 24 luglio 2008, Regione Lombardia ha istituito, nell'ambito del Programma Operativo Regionale (POR) Competitività 2007-2013, a valere sulle risorse dell'Asse 1 "Innovazione ed Economia della Conoscenza", il Fondo di investimento Jeremie FESR (di seguito "il Fondo") finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR). La medesima delibera ha demandato a Finlombarda S.p.A. (di seguito "Finlombarda o Committente") la gestione del Fondo e l'esecuzione di tutte le relative procedure attuative.

Coerentemente con gli obiettivi delineati nel POR Competitività 2007- 2013, il presente intervento si propone di migliorare le condizioni di accesso al credito delle micro-piccole-medie imprese operanti in Lombardia, al fine di sostenere investimenti (ad elevato contenuto innovativo) nell'area della ricerca, dello sviluppo tecnologico ed organizzativo-aziendale, anche con riferimento alle nuove imprese in fase di primissimo avvio.

Il Fondo realizza le sopradette finalità, operando in qualità di "fondo di fondi", secondo una strategia di investimento che consiste nella concessione ad intermediari finanziari - nella specie, confidi - selezionati secondo le modalità, i termini e le condizioni di cui al presente bando, di "pacchetti" di risorse finanziarie per l'emissione di garanzie su portafogli di finanziamenti concessi dalle banche alle imprese, a copertura parziale dei rischi di prima perdita (*tranché cover*), fino all'80% del singolo finanziamento.

2. Definizioni

Ai fini del presente bando, i seguenti termini avranno, sia al singolare che al plurale, il significato ad essi specificamente attribuito:

Aiuto: indica l'agevolazione sotto forma di garanzia, consistente nel differenziale tra il prezzo di mercato della garanzia concessa in virtù della misura di aiuto ed il prezzo realmente pagato dal beneficiario. L'equivalente sovvenzione lordo dell'aiuto viene determinato con le modalità previste dalle regole comunitarie, come meglio specificato al punto 8 del presente bando.

Destinatario: indica le imprese beneficiarie della garanzia rilasciata dal Confidi a fronte di Finanziamenti concessi dalle banche.

Confidi: indica i soggetti che svolgono in via esclusiva l'attività di concessione di garanzie in qualità di consorzi di garanzia collettiva dei fidi di primo grado (i) iscritti all'elenco di cui all'art. 107 del d.lgs. n.385/1993 ovvero (ii) iscritti all'elenco di cui all'art.106 del citato d.lgs. n.385/1993, ovvero (iii) che possono esercitare in Italia l'attività di concessione di garanzie in qualità di confidi ai sensi degli artt. 18 e 114 del citato decreto legislativo.



Contratto: indica il contratto che sarà stipulato tra Finlombarda ed il Confidi cui sarà aggiudicato il Lotto Finanziario ai sensi del presente bando. Il Contratto regolerà i rapporti tra Finlombarda e il Confidi e conterrà, *inter alia*, gli impegni in capo al Confidi previsti nel punto 3.3 del presente bando.

Finanziamenti: indica i finanziamenti (per i quali viene emessa la garanzia) concessi dalle banche alle Imprese. I Finanziamenti avranno le seguenti caratteristiche:

- a) Natura: qualsiasi forma di finanziamento chirografario a medio-lungo termine, con piano di rimborso (ammortamento);
- b) Durata: da un minimo di 18 mesi più un giorno, fino ad un massimo di 60 mesi;
- c) Copertura: copertura del fabbisogno finanziario di investimento non inferiore al 60% (sessanta per cento) del costo dell' investimento;
- d) Scopo: investimenti materiali ed immateriali funzionali alla realizzazione di progetti di investimento di ricerca, sviluppo tecnologico e organizzativo aziendale.
- e) Importo: da un minimo di euro 30.000,00 (trentamila/00) fino ad un massimo di euro 500.000,00 (cinquecentomila/00).

Fondo: indica il fondo di investimento Jeremie (FESR) di cui alla delibera della Giunta Regionale del 24 luglio 2008 n. VIII/7687. Ai fini del presente bando la dotazione del Fondo è pari ad euro 12.000.000,00 (dodicimilioni/00).

Fondo di Garanzia: è il fondo di garanzia costituito con le risorse del Lotto Finanziario ed, eventualmente, con le risorse aggiuntive indicate nella proposta di investimento dal Confidi. Il Fondo di Garanzia è destinato a coprire le prime perdite dei portafogli di Finanziamenti concessi dalle banche alle Imprese; esso copre i singoli portafogli di Finanziamenti fino ad un importo massimo pari al 12% (dodici per cento) di ciascun portafoglio ed i singoli finanziamenti fino ad un importo massimo pari all'80% (ottanta per cento). Le garanzie a favore delle banche e nell'interesse delle Imprese saranno escutibili a prima richiesta.

Imprese: indica le micro, piccole e medie imprese, secondo la definizione comunitaria, anche in fase di primissimo avvio, aventi sede operativa nel territorio della regione Lombardia ed operanti nei Settori Ammissibili.

Lotto Finanziario: indica ciascuna dotazione finanziaria, a valere sul Fondo, di importo pari ad euro 3.000.000,00 (tremilioni/00), destinata unicamente alla concessione, da parte dei Confidi, di garanzie nell'interesse delle Imprese, relativamente ai Finanziamenti. I Lotti Finanziari presenteranno le seguenti caratteristiche:

- saranno depositati presso conti vincolati alla costituzione dei Portafogli di Garanzie (*tranchéd cover*);
- resteranno vincolati sino ad estinzione dei rapporti di finanziamento sottostanti.

Portafoglio di Garanzie: indica l'insieme delle garanzie prestate a valere sul Fondo di Garanzia.

Settori Ammissibili: indica i settori cui è destinato il Fondo, ai sensi della Delibera della Giunta Regionale del 24 luglio 2008 n. VIII/7687 e, precisamente, i settori manifatturiero e dei servizi alle imprese, nel rispetto dei vincoli e delle limitazioni



imposti dalle regole applicabili a seconda se gli aiuti verranno concessi sulla base del regolamento (CE) n. 1998/2006, del regolamento (CE) n. 800/2008 o di un regime di aiuti notificato e autorizzato dalla Commissione.

3. Utilizzo del Fondo

3.1 Suddivisione del Fondo in Lotti Finanziari

Il Fondo è suddiviso in 4 (quattro) Lotti Finanziari.

Nel rispetto delle modalità e dei termini di cui ai punti 5 e 6 del presente bando, ciascun Confidi potrà aggiudicarsi un solo Lotto Finanziario.

3.2 Modalità di utilizzo del Lotto Finanziario

Il Confidi dovrà utilizzare le risorse del Lotto Finanziario, unitamente a quelle eventualmente dallo stesso apportate e confluite nel Fondo di Garanzia, solo al fine di costituire le garanzie (*cash collateral*) a favore di ciascuna banca che concederà i Finanziamenti alle Imprese e, precisamente, all'atto della concessione di ciascun Finanziamento il Confidi emetterà una garanzia a valere sul Fondo di Garanzia, in favore di ciascuna banca.

L'accesso alle garanzie da parte delle Imprese avverrà secondo modalità che garantiscano adeguata pubblicità e trasparenza all'intervento.

3.3. Concessione del Lotto Finanziario

La concessione del Lotto Finanziario al Confidi aggiudicatario avverrà in un'unica soluzione, successivamente alla sottoscrizione del Contratto tra Finlombarda ed il Confidi; essa determinerà in capo a quest'ultimo i seguenti impegni:

- (i) il Confidi dovrà fare in modo che il Portafoglio di Garanzie sia costituito entro 24 (ventiquattro) mesi dalla data in cui il Lotto Finanziario sia stato concesso, ovvero erogato;
- (ii) decorso tale termine senza che il Portafoglio di Garanzie sia stato costituito per intero e, quindi, senza che siano state integralmente impegnate le somme del Fondo di Garanzia, quest'ultimo si ridurrà proporzionalmente all'entità delle garanzie emesse e dovrà essere restituito per la quota residua del Lotto Finanziario a Finlombarda. I frutti generati dalle giacenze del Lotto Finanziario sono di pertinenza di Regione Lombardia e dovranno essere restituiti a Finlombarda. Le somme restituite a Finlombarda saranno ri-assegnate ai Confidi presenti nella graduatoria, secondo quanto previsto nel punto 5.2.3 che segue;
- (iii) senza pregiudizio per quanto previsto nel punto (ii) che precede, se eventuali garanzie emesse entro il termine specificato al punto sub (i) scadessero senza che ci sia stata escussione, i relativi fondi, maggiorati degli interessi maturati, dovranno essere restituiti a Finlombarda;
- (iv) ciascun Confidi disporrà del Fondo di Garanzia, esclusivamente per:
 - a. costituire il Portafoglio di Garanzie a fronte delle garanzie emesse relativamente ai Finanziamenti;
 - b. escutere le garanzie entro i limiti, su base singola, dell'80% dei Finanziamenti in *default* e, su base cumulata, dell'importo del Fondo di Garanzia;



- (v) i Confidi dovranno inviare a Finlombarda, con cadenza semestrale, un'informativa, i cui contenuti saranno meglio definiti nel Contratto, che dia conto almeno dei seguenti aspetti:
 - garanzie concesse a valere sul Fondo di Garanzia, con dettaglio dei Finanziamenti (natura, durata, copertura, scopo), della banca che li ha concessi, delle Imprese beneficiarie e dei relativi costi di garanzia applicati;
 - eventuali escussioni delle garanzie concesse e/o eventuali recuperi dei crediti garantiti dopo dette escussioni;
 - dati gestionali inerenti l'operatività del Confidi;
- (vi) i Confidi dovranno conformarsi agli impegni previsti ai sensi della normativa comunitaria in materia di aiuti di stato e/o di promozione di fondi comunitari. Tali impegni saranno precisati nel Contratto;
- (vii) i Confidi dovranno tenere una contabilità separata e analitica del Lotto Finanziario e delle operazioni ad esso connesse;
- (viii) i Confidi dovranno trasmettere le informative e le reportistiche che saranno previste nel Contratto mediante il Sistema Informativo Regionale.

4. Escussione della garanzia

Le somme vincolate a garanzia dei Finanziamenti possono essere escusse, nei limiti di quanto previsto nel presente bando, a prima richiesta dalla banca successivamente alla declassazione del Finanziamento erogato nella sezione "*crediti in sofferenza*" (in default) a seguito di inadempimento da parte dell'Impresa, restando inteso che in caso di intervenuta scadenza della garanzia, senza escussione della medesima, i relativi importi vincolati in favore della banca finanziatrice ritorneranno nella piena e libera disponibilità di Finlombarda.

Qualora a seguito dell'escussione della garanzia venisse recuperato, in tutto o in parte, il credito garantito, Finlombarda dovrà ricevere un importo proporzionale alla quota di garanzia prestata.

5. Modalità di accesso al bando

5.1. Fase di accreditamento

5.1.1. Requisiti per l'accreditamento

Hanno titolo per essere accreditati ai fini della presente procedura e possono, pertanto presentare domanda di partecipazione, i Confidi, sia in forma singola, che in raggruppamento temporaneo di imprese, costituito o costituendo, che:

1. siano iscritti nell'elenco di cui all'art. 106 o di cui all'art. 107 del d.lgs. n. 385/1993, ovvero abbiano la facoltà di esercitare in Italia l'attività di concessione di garanzie in qualità di Confidi ai sensi degli artt. 18 e 114 del citato d. lgs. n. 385/1993;
2. per i quali non sussista alcuna delle cause di esclusione previste dagli artt. 34 comma 2 e 38 del d.lgs. 12 aprile 2006 n.163 e ss. mm.ii.;
3. per i quali, in ogni caso, non sussista alcuna delle cause di esclusione a contrattare con la pubblica amministrazione e/o con soggetti pubblici, ai sensi della vigente normativa;



4. i cui esponenti aziendali siano in possesso dei requisiti di onorabilità di cui al d.m. n. 161 del 18.03.1998;
5. abbiano almeno una sede operativa nel territorio della regione Lombardia;
6. siano attivi in almeno uno dei seguenti settori/aree:
 - industria;
 - artigianato;
 - cooperazione;
 - servizi alle imprese;
7. abbiano almeno n. 5 (cinque) convenzioni in essere per la concessione di garanzie per finanziamenti a medio lungo termine con almeno 5 (cinque) istituti bancari e/o finanziari;
8. posseggano almeno n. 200 (duecento) imprese con sede operativa in Lombardia associate al Confidi o, a seconda dei casi, cumulativamente ai Confidi partecipanti al raggruppamento.

5.1.2. Procedura per l'accreditamento

I soggetti che presentano domanda di partecipazione, ivi compresi i partecipanti ad eventuali raggruppamenti temporanei di imprese, sia in qualità di mandatarî, che di mandanti, sono tenuti ad attestare, a pena di esclusione dalla presente procedura, mediante dichiarazione sostitutiva, in conformità alle disposizioni del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, il possesso dei sopradetti requisiti per l'accreditamento.

I requisiti di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 devono essere posseduti da ciascun Confidi facente parte del raggruppamento; i requisiti di cui ai punti 7 e 8 possono essere soddisfatti attraverso la sommatoria dei requisiti posseduti da ciascun Confidi facente parte del raggruppamento temporaneo di imprese.

Ai fini dell'accreditamento Finlombarda procederà alla verifica della ricezione del plico in conformità a quanto previsto dal punto 6 del presente bando ed alla verifica del contenuto della busta "*Istanza di partecipazione e dichiarazioni a corredo - Fase di accreditamento*", accertando sulla base delle dichiarazioni sostitutive presentate, il possesso dei requisiti di cui al punto 5.1.1.

All'esito positivo della verifica in ordine al possesso dei requisiti per l'accreditamento, Finlombarda procederà a stilare un elenco dei soggetti accreditati, dandone comunicazione agli interessati.

La completa, corretta e regolare allegazione della domanda di partecipazione e delle dichiarazioni a corredo è condizione essenziale per l'ammissione alla fase di valutazione delle proposte di investimento da parte dei Confidi.

5.1.3. Ulteriori dichiarazioni relative alle attività di informazione e promozione

I soggetti che presentano domanda di partecipazione sono tenuti a dichiarare, in conformità alle disposizioni di cui al d.p.r. n. 445/2000, l'impegno ad indicare nell'ambito di qualunque attività promozionale che verrà svolta, l'apporto finanziario all'operazione fornito dalla Regione Lombardia a mezzo del Fondo, secondo le modalità di comunicazione che verranno definite nel Contratto.

5.2. Fase di valutazione

5.2.1. Valutazione delle proposte di investimento



La fase di valutazione delle proposte di investimento presentate dai Confidi sarà svolta, successivamente alla fase di accreditamento, da apposita commissione nominata da Finlombarda dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande. La commissione procederà alla verifica della busta "Proposta di Investimento - Fase di valutazione", al cui interno sono contenute le buste relative agli elementi tecnico-qualitativi (busta A) ed agli elementi economico-finanziari (busta B); quindi alla attribuzione dei punteggi, dapprima agli elementi tecnico-qualitativi, indi a quelli economico-finanziari, secondo quanto indicato nella tabella sottostante.

Le proposte saranno poste in graduatoria decrescente ed aggiudicate ai primi quattro soggetti in graduatoria.

	Elementi	Punteggi Max	Sub-punteggi Max
1.	Elementi tecnico-qualitativi:	50	
1.1	Struttura dedicata all'intervento		10
1.2	Procedura di concessione delle garanzie		3
1.3	Volume affidamenti a medio-lungo termine garantiti nell'ultimo biennio (2007-08)		7
1.4	Volume affidamenti garantiti a favore di start-up nell'ultimo biennio (2007-08)		10
1.5	<i>Performance</i> in termini di sofferenze		7
1.6	Esperienza di partecipazione in operazioni <i>tranchéd cover</i>		3
1.7	Azioni di promozione e di sviluppo dell'intervento		10
2.	Elementi economico-finanziari:	50	
2.1	Incidenza del Fondo di garanzia (tranchéd cover)		15
2.2	Livello delle commissioni di garanzia, costo di istruttoria, entità di eventuali depositi cauzionali, costo di adesione al Confidi (indicare se una tantum o periodico o per pratica)		20
2.3	Quota del Fondo di Garanzia a valere su risorse proprie dei Confidi		15
	PUNTEGGIO TOTALE MASSIMO	100	

5.2.2. Contenuti delle proposte di investimento

La Proposta di investimento dovrà contenere, in relazione ai singoli elementi oggetto di valutazione, quanto segue:

Elemento 1.1. - Struttura dedicata all'intervento (punti 10)

I concorrenti dovranno descrivere la struttura organizzativa ed operativa che intendono dedicare alla gestione dell'intervento, con indicazione della copertura territoriale garantita in termini di province servite. Saranno oggetto di maggiore apprezzamento le proposte di investimento che presentino la maggiore capillarità nella copertura del territorio lombardo e la cui struttura organizzativa ed operativa risulti maggiormente adeguata rispetto alle finalità ed alle tempistiche di attuazione dell'intervento.



Elemento 1.2. – Procedura di concessione delle garanzie (punti 3)

I concorrenti dovranno indicare i tempi medi di concessione della garanzia per livelli deliberativi. Saranno oggetto di maggiore apprezzamento le proposte che presentino minori tempi medi di concessione della garanzia oltre al minor numero di livelli deliberativi eventualmente previsti.

Elemento 1.3. - Volume affidamenti a medio-lungo termine garantiti nell'ultimo biennio (2007-08) (punti 7)

I concorrenti dovranno indicare il valore (in euro/migliaia) dei finanziamenti a medio-lungo termine garantiti nel corso dell'ultimo biennio (2007-08), unitamente al valore della garanzia rilasciata. Saranno oggetto di maggiore apprezzamento le proposte che presentino i maggiori volumi di finanziamenti garantiti, tenendo conto del valore della garanzia rilasciata.

Elemento 1.4. - Volume affidamenti garantiti a favore di start-up nell'ultimo biennio (2007-08) (punti 10)

I concorrenti dovranno indicare il valore (in euro/migliaia) dei finanziamenti a medio-lungo termine garantiti a favore di imprese con meno di 5 anni di vita nel corso dell'ultimo biennio (2007-08), unitamente al valore della garanzia rilasciata. Saranno oggetto di maggiore apprezzamento le proposte che presentino i maggiori volumi di finanziamenti garantiti, tenendo conto del valore della garanzia rilasciata.

Elemento 1.5. – Performance in termini di sofferenze (punti 7)

I concorrenti dovranno indicare gli elementi utili per la costruzione dei seguenti rapporti: a) numero pratiche passate a sofferenza per ciascuno degli anni 2007 e 2008/ numero di pratiche garantite ad inizio anno (2007 e 2008); b) importo garantito passato a sofferenza per ciascuno degli anni 2007 e 2008 / importo garantito ad inizio anno (2007 e 2008). Saranno oggetto di maggiore apprezzamento le proposte che presentino rapporti con valore meno elevato.

Elemento 1.6. - Esperienza di partecipazione in operazioni *tranchèd cover* (punti 3)

I concorrenti dovranno descrivere l'eventuale propria esperienza nella selezione dei portafogli di crediti da garantire con strutture tipo *tranchèd cover*, elencando le caratteristiche della/e operazione/i, le banche coinvolte, il tipo di crediti garantiti, le imprese beneficiarie, gli importi garantiti.

Elemento 1.7. – Azioni di promozione e sviluppo dell'intervento (punti 10)

I concorrenti dovranno descrivere il piano di attività promozionale che intendono attivare e le relative tempistiche, nonché gli strumenti che intendono utilizzare. Si precisa che, conformemente a quanto indicato nel presente bando, tutte le attività promozionali dovranno esplicitare il cofinanziamento all'operazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) del POR Competitività 2007-13 della Regione Lombardia mediante la messa a disposizione delle risorse del Fondo. Saranno oggetto di maggiore apprezzamento le proposte che presentino il piano di attività promozionale più efficace rispetto al target di riferimento in termini di azioni, strumenti e tempi previsti.



Elemento 2.1. – Incidenza del Fondo di Garanzia (*tranché cover*) (punti 15)

I concorrenti dovranno indicare la quota percentuale di copertura del Fondo di garanzia rispetto al portafoglio di Finanziamenti, tenendo presente il limite massimo del 12% (dodici per cento) di cui al punto 7 del presente bando. Saranno oggetto di maggiore apprezzamento le proposte che consentano, in virtù della percentuale di garanzia offerta maggiori volumi di finanziamento garantibili.

Elemento 2.2. - Livello delle commissioni di garanzia, costo di istruttoria, entità di eventuali depositi cauzionali, costo di adesione al Confidi (indicare se una *tantum* o periodico o per pratica) (punti 20)

I concorrenti dovranno indicare le commissioni, i costi previsti ed eventuali oneri accessori a carico delle Imprese per l'accesso alle garanzie, differenziati per durata del finanziamento ove previsto. Saranno oggetto di maggiore apprezzamento le proposte che presentino la struttura di costi e commissioni meno onerosa per le Imprese.

Elemento 2.3. – Quota del Fondo di Garanzia a valere su risorse proprie dei Confidi (punti 15)

I concorrenti dovranno indicare la quota a valere sulle proprie risorse che intendono apportare ad integrazione delle disponibilità del Fondo di Garanzia. Saranno oggetto di maggiore apprezzamento le proposte che presentino il maggiore apporto di risorse proprie dei Confidi.

5.2.3. Redazione della graduatoria delle domande di partecipazione

Ai fini della redazione della graduatoria, la commissione procederà, per ciascuna proposta di investimento, alla somma dei punteggi conseguiti in relazione a ciascun elemento di valutazione, attribuendo un punteggio complessivo, sulla base del quale le offerte saranno poste in graduatoria decrescente.

Nel caso in cui due o più Confidi abbiano ottenuto lo stesso punteggio complessivo, gli stessi saranno inseriti in graduatoria privilegiando il Confidi che abbia presentato istanza di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, sia esso costituendo o costituito; nel caso in cui non risultino Confidi partecipanti in raggruppamento temporaneo di imprese o nel caso in cui tale criterio preferenziale conduca comunque ad una parità di punteggio, la graduatoria sarà formata sulla base del maggior punteggio attribuito in relazione agli elementi economico-finanziari.

In ultima istanza si procederà all'inserimento in graduatoria tenendo presente l'ordine cronologico di ricezione delle domande.

I Lotti Finanziari saranno aggiudicati ai concorrenti classificatisi alle prime quattro posizioni della graduatoria redatta così come sopra indicato.

Nel caso di restituzione del Lotto Finanziario, secondo quanto indicato al punto 3.3 lettera (ii) del presente bando, il medesimo Lotto potrà essere aggiudicato al Confidi collocatasi in posizione successiva a quella degli aggiudicatari precedenti.

6. Presentazione delle domande

6.1 Modalità di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione, redatte preferibilmente secondo la modulistica allegata al presente bando (Allegato 1), devono essere presentate a Finlombarda S.p.A. e devono essere corredate, a pena di esclusione dalla procedura, dalle dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000 indicate nel presente bando



(e dalle dichiarazioni indicate nella predetta modulistica). Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese, la domanda di partecipazione deve, altresì, essere corredata, a pena di esclusione dalla gara:

- quanto ai raggruppamenti temporanei di imprese già costituiti, da mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- quanto ai raggruppamenti temporanei di imprese costituendi, da dichiarazione sottoscritta da ciascun soggetto partecipante al costituendo raggruppamento, contenente l'indicazione del Confidi al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo/mandatario.

La domanda di partecipazione, a pena di esclusione dalla procedura, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del Confidi o da persona abilitata ad impegnare il Confidi ed in tale ultimo caso va trasmessa relativa procura.

Il plico contenente la busta con l'istanza di partecipazione e le relative dichiarazioni, nonché la busta con la proposta di investimento, deve essere, a pena di esclusione dalla procedura, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura. Le suddette buste dovranno essere, a loro volta, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura e recare l'indicazione del mittente nonché la dicitura rispettivamente "*Istanza di partecipazione e dichiarazioni a corredo - Fase di accreditamento*", "*Proposta di Investimento - Fase di valutazione*".

Il plico deve riportare all'esterno l'indicazione del mittente e la dicitura "Bando per la selezione di intermediari finanziari finalizzato all'impiego delle risorse finanziarie del Fondo Jeremie FESR"

Il plico deve pervenire, a pena di esclusione dalla procedura, entro e non oltre le ore **12.00 del giorno 15 giugno 2009** al seguente indirizzo: Finlombarda S.p.A., Piazza Belgioioso n. 2, 20121 Milano, Italia, a mezzo di:

- a) servizio postale, con raccomandata A/R;
- b) servizio di corriere espresso (compreso servizio di posta celere);
- c) consegna a mano, con rilascio di ricevuta da parte della Committente.

La Committente si riserva la facoltà di richiedere integrazioni e/o chiarimenti in relazione alla documentazione amministrativa presentata.

La partecipazione alla procedura comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando di gara.

L'aggiudicazione definitiva sarà disposta solo a seguito dell'esito positivo delle verifiche e dei controlli effettuati dalla Committente sull'aggiudicatario in ordine al possesso dei requisiti dichiarati in fase di accreditamento. In caso di aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà ottemperare a tutte le prescrizioni impartite da relative alla documentazione probatoria dei requisiti e delle dichiarazioni rese, pena la decadenza dell'aggiudicazione.

7. Agevolazioni previste

La garanzia potrà essere concessa dai Confidi fino ad un massimo del 80% dell'importo del Finanziamento. Il Fondo di Garanzia copre ciascun portafoglio di Finanziamenti fino ad un importo massimo pari al 12% (dodici per cento), secondo quanto indicato dai Confidi in sede di offerta.



8. Regime degli aiuti

L'intervento di cui al presente bando consiste nella concessione di aiuti sotto forma di garanzia a favore delle Imprese per l'accesso ai Finanziamenti presso le banche.

Gli aiuti alle imprese sotto forma di garanzia verranno concessi sulla base e nel rispetto del regolamento (CE) n. 800/2008, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 217 del 9.8.2008, oppure del regolamento (CE) 1998/2006 (cd. regolamento "de minimis"), pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 379 del 28.12.2006, oppure di un regime di aiuti autorizzato dalla Commissione Europea a seguito di notifica. I Confidi saranno tenuti a garantire il rispetto delle condizioni poste dai citati regolamenti o dal regime di aiuti notificato e autorizzato. Le modalità di concessione ed i criteri di ammissibilità agli aiuti verranno definiti in un apposito regolamento in sede di contratto siglato tra i Confidi e Finlombarda. Gli aiuti non verranno pertanto concessi in assenza di detto regolamento, che costituisce la norma di attuazione delle misure di aiuti alle imprese previste dal presente bando.

9. Controlli

I funzionari comunitari, statali, regionali, nonché quelli di Finlombarda possono effettuare in qualsiasi momento controlli, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità nella realizzazione degli interventi di cui al presente bando..

10. Pubblicazioni ed informazioni

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 27 aprile 2009. Il presente bando viene altresì pubblicato sulla G.U.R.I. (Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana) e sul B.U.R.L. (Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia), nonché reso disponibile sul sito <http://www.finlombarda.it>.

11. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il dott. Fabio Castaldo - tel. 02.607441 – fax 02.60744425 e-mail: jeremiefesr@finlombarda.it.

12. Richieste di chiarimenti ed informazioni

Per ogni informazione e chiarimento in relazione al presente bando i concorrenti possono rivolgersi al Responsabile del procedimento, esclusivamente inviando apposita richiesta via fax. Le richieste di chiarimento potranno essere formulate fino a 3 (tre) giorni naturali e consecutivi prima della scadenza del termine fissato al punto 6 per la presentazione delle domande di partecipazione. Le risposte ai quesiti tempestivamente pervenuti saranno rese pubbliche sul sito <http://www.finlombarda.it>.



13. Trattamento dei dati personali

Titolare del trattamento dei dati personali è la Committente che opererà nel rispetto delle previsioni contenute nel d.lgs. n. 196/2003. La raccolta dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla presente procedura. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalla gara. Il trattamento dei dati personali verrà attuato mediante strumentazione manuale, informatica e telematica idonea e la loro conservazione avverrà tramite archivi cartacei ed informatici.

14. Informazioni complementari

Finlombarda si riserva di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna proposta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della presente procedura.

Finlombarda si riserva altresì di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui il Comitato di Sorveglianza del POR non approvi l'estensione del presente bando ai Confidi ex art. 106 del d.lgs. n. 385/1993.

Finlombarda si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola proposta valida, purché conforme alle prescrizioni della presente procedura concorsuale. La Committente, a suo insindacabile giudizio, si riserva in ogni caso la facoltà di revocare o annullare la presente procedura, senza che i concorrenti possano avanzare eccezione, pretesa o riserva alcuna.

Finlombarda S.p.A.
Il Responsabile del Procedimento
dott. Fabio Castaldo